

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO la nota prot. 100180 del 27/11/2013 acquisita al prot. DVAS -2013-27586 del 28/11/2013, con la quale il Comune di Marsala presentava istanza di compatibilità ambientale per il progetto *“Porto di Marsala- opere di messa in sicurezza – Molo foraneo sopraflutto e Molo foraneo sottoflutto – Banchine e Piazzali- Escavazioni”* redatto dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006;

VISTO le ulteriori note di perfezionamento della suddetta istanza prot. 102532 del 04/12/2013 (acquisita al prot. DVA-2013-28407 del 05/12/2013), prot. n. 103388 del 09/12/2013 (acquisita al prot. DVA -2013-29959 del 20/12/2013) e prot. n. 105085 del 13/12/2013 (acquisita la prot. DVA-2013-29468 del 17/12/2013) con del 27/11/2013;

VISTO la nota DVA-2014-4304 del 19/02/2014, acquisita con prot. CTVA -2014-0000596 del 19/02/2014 con cui la Direzione comunicava la procedibilità dell’istanza, dando avvio all’istruttoria tecnica;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l’art.9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l’art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell’entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 12/12/2013 sul quotidiano regionale "Quotidiano di Sicilia";

VISTO la documentazione prodotta che si compone dei seguenti elaborati:

- Progetto definitivo n. 6 del 11/02/2011 (rev. 22/05/2013, agg. 15/11/2013)
- Studio di impatto ambientale;
- Sintesi non tecnica;

VISTO la documentazione integrativa prodotta con prot. n. 56365 del 07/07/2014 acquisita con prot. CTVA-2014-0002402 del 08/07/2014 che si compone dei seguenti elaborati:

- Chiarimenti in merito a quanto richiesto dal MATTM con nota DVA-2014-0016630 del 29/05/2014
- Relazione integrativa Ufficio Progettista;
- Piano di monitoraggio "Acque"
- Piano di monitoraggio "Rumore"
- Piano di monitoraggio "Ambiente"

PREMESSO che:

- il progetto *Porto di Marsala-opere di messa in sicurezza- Molo foraneo sopraflutto e Molo foraneo sottoflutto – Banchine e Piazzali – Escavazioni*, redatto dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria, ha come obiettivo la messa in sicurezza delle attuali strutture del porto di Marsala che, secondo quanto sostenuto dal proponente, verserebbero in condizioni di sicurezza precarie con particolare riferimento alle condizioni statiche dei moli, alla scarsa profondità dei fondali e alla protezione del bacino portuale dalle azioni dei venti e delle correnti;
- A tal proposito il proponente in un passaggio sostiene che:
"...porto che risulta inadeguato sia dal punto di vista della sicurezza dell'ormeggio e dell'accesso dei natanti (anche in presenza di mareggiate di modesta entità), sia dal punto di vista della ricettività e dei servizi marittimi che offre in quanto, sostanzialmente, è privo di banchine, piazzali, infrastrutture, ecc., che consentano lo svolgimento di attività connesse con il diporto nautico..."
- Per lo stesso ambito portuale, con nota del 22 dicembre 2011, la società M.Y.R. (Marsala Yachting Resort S.r.l.), in qualità di soggetto proponente, comunicava l'avvio della procedura di VIA integrata VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto *"Porto di Marsala (Tr). – Progetto del "Marina di Marsala e futuro Piano Regolatore Portuale"* e trasmetteva lo Studio Preliminare Ambientale Integrato SAPI e i documenti del nuovo PRP;
- Con nota n. 37467 del 06/05/2014 (prot. DVA-2014-13853 del 13/05/2014), il Comune di Marsala richiedeva alla Direzione *"...di stralciare dalla procedura integrata gli interventi di messa in sicurezza previsti nel progetto "Porto di Marsala-opere di messa in sicurezza- Molo foraneo sopraflutto e Molo foraneo sottoflutto – Banchine e Piazzali – Escavazioni" redatto dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria e procedere quindi al rilascio della sola VIA per la loro realizzazione..."*;
- Con nota n. DVA 2014-16630 del 29/05/2014, la Direzione chiedeva alla Commissione tecnica VIA/VAS di valutare, sulla base della documentazione acquisita nel corso delle due istruttorie, se quanto richiesto dal Comune di Marsala con nota n. 37467 del 06/05/2014 non creasse pregiudizio alla conclusione della procedura VIA/VAS in corso sul progetto presentato dalla società M.Y.R.
- Con parere n° 1603 del 19/09/2014 - Parere ex art. 9 del D.Lgs 152/2006, la Commissione Tecnica VIA/VAS, in riferimento alla verifica di interferenza tra la procedura VIA per le opere di messa in sicurezza presentata dalla Città di Marsala e la procedura VIA integrata VAS presentata dalla Società M.Y.R., riteneva *"non esservi pregiudizio alla conclusione della procedura VIA/VAS, attualmente in corso sul progetto presentato dalla società MYR"*;

- Con nota DVA-2014-32879 del 13/10/2014, la Direzione, a seguito della verifica di non interferenza di cui al punto precedente, inviava il nulla osta a precedere per entrambi i procedimenti di cui trattasi;
- Con parere n° 1835 del 17/07/2015 - Parere ex art. 6 c.3 ter del D.Lgs 152/2006, la Commissione Tecnica VIA/VAS, esprimeva parere favorevole alla procedura integrata VIA-VAS "Porto di Marsala (Tr). - Progetto del "Marina di Marsala e futuro Piano Regolatore Portuale" condizionata al rispetto di prescrizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che

- dall'analisi della documentazione prodotta dal proponente ed esaminata dal gruppo istruttore, non si evince quali siano i pericoli riscontrabili nell'attuale configurazione portuale che ne giustifichino l'urgenza per la messa in sicurezza;
- la commissione CTVIA ha più volte tentato di richiedere chiarimenti in merito, anche attraverso la convocazione della riunione del 05/05/2016 (prot.0001460/CTVA del 22/04/2016) alla quale il proponente non ha dato riscontro;
- la procedura VIA-VAS, approvata con parere CTVIA n° 1835 del 17/07/2015, prevedeva già interventi di messa in sicurezza anche se di natura leggermente diversa seppur compatibili, come sostenuto dagli stessi proponenti, e come stabilito dalla commissione CTVA con parere n° 1603 - Parere ex art. 9 - del 19/09/2014.

VALUTATO dunque che:

- la documentazione prodotta fino ad oggi dal proponente non è sufficiente ad evidenziare una situazione di gravità e di pericolosità dello stato dei luoghi tale da giustificare una procedura d'urgenza per le opere di cui trattasi;
- il progetto presentato insiste sulla stessa area del progetto del Piano Regolatore Portuale di cui al parere favorevole con prescrizioni della Commissione VIA-VAS n° 1835 del 17/07/2015 e non si configura come una variante del medesimo Piano,

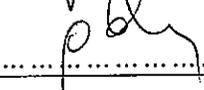
RICHIAMATO il principio di prevenzione, che impedisce di poter avallare istanze autorizzative non adeguatamente motivate.

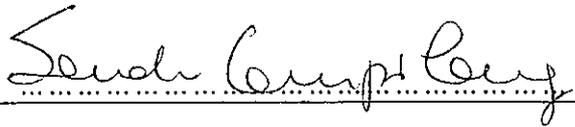
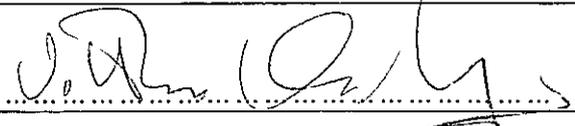
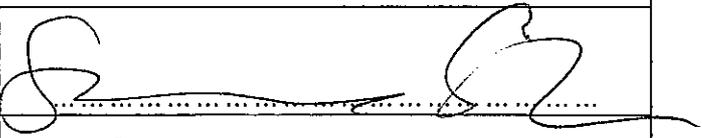
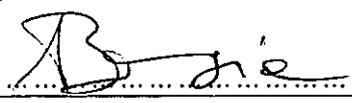
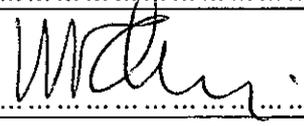
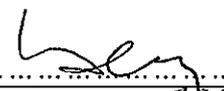
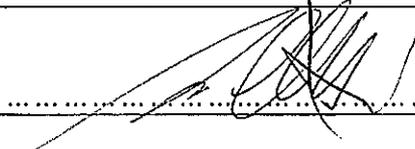
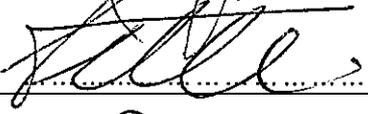
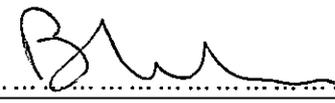
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

parere negativo riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Porto di Marsala - Opere di messa in sicurezza - molo foraneo sopraflutto e molo foraneo sottoflutto - banchine e piazzali - escavazioni".

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE

15

21

27

30

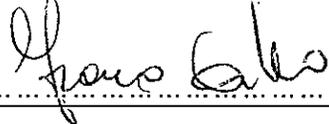
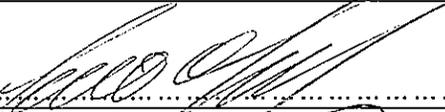
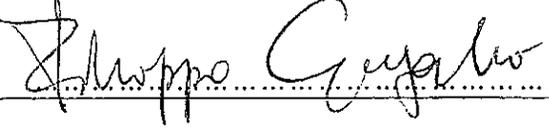
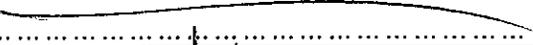
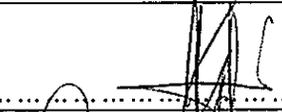
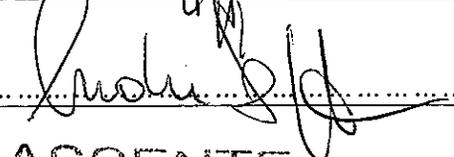
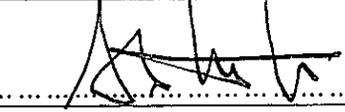
31

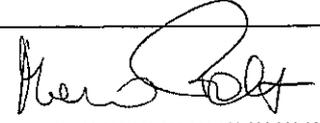
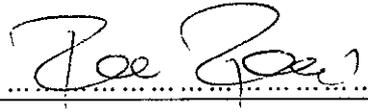
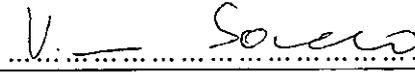
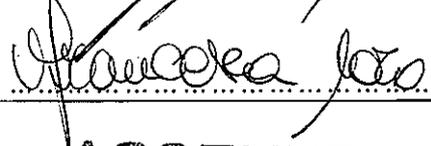
1

2

3

4

Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	ASSENTE
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	

Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	
Arch. Giampiero Di Magro (Rappresentante Regione Siciliana)	ASSENTE

C



L

A